



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

A.S. 2022/2023

- SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA -

Il giorno **16 gennaio 2022** ore 14.30 presso l'Ufficio del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Blandini" di Palagonia in sede di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica

- VISTO** il CCNL 2016/18 del 19 aprile 2018 e il CCNL 2006/2009 del 29/11/2007
- VISTA** la L. 59/1997
- VISTO** il D. Lgs. 165/2001
- VISTO** il DPR 275/1999
- VISTA** la L. 133/2008
- VISTO** il D.Lgs. 150/2009
- VISTI** gli organici del personale Docente ed ATA
- VISTA** l'ipotesi di contratto integrativo sottoscritto in data **29.11.2022**
- TRASMESSA** l'ipotesi al Presidente dei Revisori dei Conti in data **06.12.2022** con **prot. 11277**
- PRESO ATTO** che ad oggi il Collegio dei Revisori non ha emesso parere sulla compatibilità dei costi e sulla regolarità amministrativa e contabile degli atti
- CONSIDERATO** l'art. 7 del CCNL 2016/18 del 19 aprile 2018 che recita « *Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione.*
In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo competente dell'amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto »
- RITENUTO** che nell'istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, sul rispetto dei doveri e dei diritti di ognuno per incrementare



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Regione
Siciliana



Istituto Comprensivo Statale
"G. Blandini" - Palagonia

la qualità del servizio, sostenendo i processi innovatori in atto mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei S.G.A. in coerenza con quanto stabilito nel Piano dell'Offerta Formativa;

il **Dirigente Scolastico pro tempore Antonino Fabio Marco Laudani** per la **parte pubblica** e le **RSU** presenti **prof. Grasso Gianfranco** e **ins. Barbara Marino**, per la **parte privata**, e l'**ins. Grosso Carolina** per le **OO.SS.** alle **ore 14.45** presso l'ufficio del Dirigente Scolastico dell'Istituto comprensivo Statale "Giovanni Blandini" di Palagonia **prendono atto dell'efficacia del contratto integrativo di Istituto per l'anno scolastico 2022-2023 a far data odierna.**

Per la Parte Pubblica il Dirigente scolastico

Antonino Fabio Marco Laudani

Per i Rappresentanti Sindacali Unitari

R.S.U.

Prof. Grasso Gianfranco

Ins. Marino Barbara

Per i Rappresentanti Sindacali Territoriali:

CISL.

CGIL.

GILDA: : prof.^{ssa} Pappalardo Maria Letizia

SNALS ins. Grosso Carolina

UIL.

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Blandini"

Via Amedeo, 29 - 95046 Palagonia (CT) – tel. 095/7958713 – fax. 095/7953425

C.F. 91026560879 - C.M.: CTIC8A5003 - Email: ctic8a5003@istruzione.it - Pec: ctic8a5003@pec.istruzione.it - Web: www.icblandinipalagonia.gov.it



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A.S. 2022/2023

- PREMESSO** che i contratti siglati tra le parti non possono contenere nessuna deroga peggiorativa rispetto alle normative Legislative e contrattuali vigenti (art. 2077 del Codice Civile) e che gli argomenti che interferiscono con le scelte del PTOF o che riguardano problematiche didattiche di competenza del Collegio dei Docenti non possono essere oggetto di trattativa;
- PREMESSO** che il sistema delle relazioni sindacali è stato modificato dalle nuove norme (L.133/2008, Legge finanziaria 2009, Legge Delega n.15/2009 e D.L.vo n.150/2009);
- PREMESSO** che "Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti" (art. 4, c. 1 CCNL 2016-18).

Il presente contratto si articola in due parti:

1. PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA art. 22 comma 4 lett C) punti c.1, c.5) c.6) c.8) c.9)

2. PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 22 comma 4 lett C) punti c.2), c.3), c.4), c.7)



PARTE PRIMA (NORMATIVA)

TITOLO I

Disposizioni generali

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo d'istituto si applica al personale docente e ATA a tempo indeterminato e determinato.
Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito nel presente Contratto Integrativo d'istituto s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali o regionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.
Il presente Contratto conserva validità per il triennio 2021/22 2022/23 e 2023/24 e, in ogni modo, sino alla stipulazione del successivo Contratto Integrativo d'istituto. Esso potrà essere sottoposto a verifica, nel corso della sua validità, su richiesta di uno dei soggetti firmatari.
2. Le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non sono sostituite dal contratto successivo. Si procederà, comunque, alla stipula di un nuovo Contratto Collettivo Integrativo di Istituto a seguito della stipula di un nuovo CCNL. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento a seguito di adeguamento a norme imperative.
3. Entro dieci giorni dalla sottoscrizione, il Dirigente scolastico invia l'ipotesi di contratto ai Revisori dei Conti, entro cinque giorni dalla sottoscrizione del contratto definitivo il Dirigente scolastico invia il contratto all'ARAN e al CNEL, allegando la relazione illustrativa del Dirigente scolastico e la relazione tecnico-finanziaria del DSGA.

Art. 2 - Tentativo di conciliazione

In caso di controversie tra la parte pubblica e la RSU si conviene di non promuovere iniziative unilaterali prima di aver esperito un tentativo di conciliazione. Tale procedura si dovrà concludere non oltre 30 giorni dall'insorgere della controversia



TITOLO II

Diritti e relazioni sindacali relazioni sindacali

Art. 3 - Relazioni e diritti sindacali

In tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di istituto si tiene conto delle delibere degli OO.CC. per quanto di competenza e della normativa di riferimento così come innovata dal Decreto Legge n. 95 del 12 luglio 2012, convertito nella legge n. 135/2012.

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficienza e l'efficacia del servizio. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

- a) Partecipazione
- b) Contrattazione integrativa (CCNL 2016-2018 art.22, comma 2)

La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale delle amministrazioni, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.

La partecipazione si articola, a sua volta, in :

- Informazione (CCNL 2016-2018, art. 22, comma 9)
- Confronto (CCNL 2016-2018, art. 22, comma 8)

Le parti potranno essere assistite durante la contrattazione e/o confronto sindacale da esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza alcun onere per l'Istituzione scolastica.

Art. 5 - Informazione

1. "L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti" (art. 5, c.1 CCNL 2016-18). Essa deve essere data nei tempi, nei modi e nei contenuti



atti a consentire ai soggetti sindacali di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte.

2. L'informazione è data dal Dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico.
3. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (*art. 5 c. 4*)
 - tutte le materie oggetto di confronto (*art. 5 c. 4*)
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (*art. 22 c. 9lett. b1*)
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (*art. 22 c. 9 lett. b2*)

Art. 6 - Confronto

Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.

Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano per il confronto, al termine del quale è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

Sono materia di confronto:

1. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondod'Istituto (*art. 22 c. 8lett. b1*)
2. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo edATA (*art. 22 c. 8lett. b2*)
3. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (*art. 22 c. 8lett. b3*)
4. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni diburn-out (*art. 22 c. 8lett. b4*)



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Regione
Siciliana



Istituto Comprensivo Statale
"G. Blandini" - Palagonia

Art. 7 - Contrattazione integrativa

Sono oggetto di contrattazione di Istituto le materie previste dall'art. 22 c. 4 lett. c del CCNL del 2018 con le prerogative di cui all'art. 7 comma 6:

1. Attuazione della normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro (*art. 22, c. 4, lett. c1*)
2. Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto (*art. 22, c. 4, lett. c2*)
3. Criteri per la ripartizione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, c. 1 del D.lgs. 165/01 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente alla remunerazione del personale (*art. 22, c. 4, lett. c3*)
4. Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1 c.127 della L. 107/15 (*art. 22, c. 4, lett. c4*)
5. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché della determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della L. 146/90 (*art. 22, c. 4, lett. c5*)
6. Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (*art. 22, c. 4, lett. c6*)
7. Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (*art. 22, c. 4, lett. c7*)
8. Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (*art. 22, c. 4, lett. c8*)
9. Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (*art. 22, c. 4, lett. c9*).

La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi e sulle disposizioni sul trattamento accessorio, che finalizzano la contrattazione integrativa a merito e produttività; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola.

Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate (art. 40 D. Lgs.n. 165/2001)

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Blandini"

Via Amedeo, 29 - 95046 Palagonia (CT) –tel. 095/7958713 – fax. 095/7953425

C.F. 91026560879 - C.M.: CTIC8A5003 - Email: ctic8a5003@istruzione.it - Pec: ctic8a5003@pec.istruzione.it - Web: www.icblandinipalagonia.it



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Regione
Siciliana



Istituto Comprensivo Statale
"G. Blandini" - Palagonia

Art. 8 - Validità delle decisioni

1. Le intese raggiunte si ritengono valide qualora vengano sottoscritte da:
 - a. il Dirigente scolastico;
 - b. la maggioranza dei componenti la RSU o dei delegati sindacali.
2. Ai sensi dell'art. 22, c.7 del CCNL 2016-18, l'inizio delle trattative per la sottoscrizione del Contratto Integrativo d'Istituto deve iniziare entro il 15 settembre dell'anno scolastico in corso e non devono protrarsi oltre il 30 novembre.
3. È diritto di ciascun membro delle RSU della parte sindacale e del Dirigente scolastico prendere tempo per acquisire i riferimenti normativi e per approfondire le questioni oggetto di contrattazione.
4. Prima della firma di ciascun contratto integrativo di istituto i componenti la RSU, singolarmente o congiuntamente, se lo ritengono necessario, devono disporre del tempo utile per convocare l'assemblea dei lavoratori al cui giudizio sottoporre l'ipotesi d'accordo.
5. Durante l'intera fase della contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali sui temi trattati.
6. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. La parte 2^a relativa alla ripartizione delle risorse è oggetto di contrattazione annuale.
7. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.

Art. 9 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente Contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta di cui al comma 1 per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La controversia si deve concludere entro 15 (quindici) giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Blandini"

Via Amedeo, 29 - 95046 Palagonia (CT) –tel. 095/7958713 – fax. 095/7953425

C.F. 91026560879 - C.M.: CTIC8A5003 - Email: ctic8a5003@istruzione.it - Pec: ctic8a5003@pec.istruzione.it - Web: www.icblandinipalagonia.it



TITOLO III

MATERIE DI CONTRATTAZIONE

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 comma 4 lettera C1 CCNL Scuola 2018)

Art. 10 - Campo di applicazione

Il presente contratto Integrativo d'Istituto viene predisposto per tutelare tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare e per le iniziative complementari previste dal PTOF. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti, corsisti).

Art. 11 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

- ✓ *adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali;*
- ✓ *valutazione dei rischi esistenti; elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati;*
- ✓ *designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;*
- ✓ *pubblicazione, informazione e formazione rivolti a favore degli studenti e del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione.*



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Regione
Siciliana



Istituto Comprensivo Statale
"G. Blandini" - Palagonia

Art. 12 - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Dirigente scolastico, designa, previa consultazione del rappresentante per la Sicurezza, il RSPP che dovrà possedere le competenze certificate, previste dalla normativa vigente. Si specifica che il compenso dell'RSPP non graverà sul FIS ma bensì verrà retribuito con appositi fondi della scuola.

Art. 13 - Servizio di Prevenzione e Protezione

Nell'unità scolastica il Dirigente scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il Servizio di Prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, una o più persone tra i dipendenti. I lavoratori designati, docenti o ATA, devono possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento dei loro incarichi.

Art. 14 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi

Il Dirigente scolastico, direttamente o tramite il personale del Servizio di Prevenzione e Protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipa lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Nel corso della riunione il Dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo. Il Dirigente scolastico deciderà se accogliere in tutto o in parte, suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che dovrà essere redatto a ogni riunione.

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Blandini"

Via Amedeo, 29 - 95046 Palagonia (CT) –tel. 095/7958713 – fax. 095/7953425

C.F. 91026560879 - C.M.: CTIC8A5003 - Email: ctic8a5003@istruzione.it - Pec: ctic8a5003@pec.istruzione.it - Web: www.icblandinipalagonia.it



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Regione
Siciliana



Istituto Comprensivo Statale
"G. Blandini" - Palagonia

Art. 15 - Prevenzione Incendi, Evacuazione dei lavoratori, Pronto Soccorso

Il Dirigente scolastico. designa preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in casi di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze. I lavoratori non possono, se non per giustificato motivo, rifiutare la designazione. Essi devono essere formati, essere in numero sufficiente e disporre di attrezzature adeguate, tenuto conto delle dimensioni e dei numeri delle sedi scolastiche.

Art. 16 - Documento di Valutazione dei Rischi

Il Documento di Valutazione dei Rischi è redatto sotto la responsabilità del Dirigente scolastico. Nella redazione del medesimo si avvale della collaborazione tecnica di un esperto e del Responsabile del Servizio di Prevenzione per gli aspetti riguardanti la parte strutturale ed impiantistica dell'edificio.

Art. 17 - Rapporti con gli Enti Locali proprietari

Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere inoltrata all'Ente locale proprietario richiesta formale di adempimento, motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza. In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'Ente locale proprietario. L'ente locale proprietario con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza ai termini di legge.

Art. 18 - Attività di aggiornamento, formazione e informazione

Nel quadro degli obblighi il Dirigente scolastico provvederà a realizzare le attività di formazione e informazione nei confronti dei dipendenti e degli studenti, in ottemperanza agli artt. 21 e 22 D.lgs. 626/94. L'attività di formazione e informazione di cui al precedente punto, essendo un obbligo di legge, ha carattere prioritario rispetto ad altre forme di formazione e informazione di carattere professionale. L'informazione dei lavoratori e degli studenti può essere realizzata anche mediante circolari interne

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Blandini"

Via Amedeo, 29 - 95046 Palagonia (CT) –tel. 095/7958713 – fax. 095/7953425

C.F. 91026560879 - C.M.: CTIC8A5003 - Email: ctic8a5003@istruzione.it - Pec: ctic8a5003@pec.istruzione.it - Web: www.icblandinipalagonia.it



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Regione
Siciliana



Istituto Comprensivo Statale
"G. Blandini" - Palagonia

ed opuscoli informativi predisposti dal Servizio di Prevenzione e Protezione o reperiti da enti e associazioni che si occupano di sicurezza e igiene del lavoro.

A tal uopo si comunica che a norma del D. lgs 81/08 sono stati organizzati, e svolti - in rete con l'I.C. "Gaetano Ponte" di Palagonia - i seguenti corsi per i lavoratori:

- ✓ "Formazione generale e specifica sulla SICUREZZA" per i lavoratori (12 ore)
- ✓ "Formazione generale e specifica sulla SICUREZZA" per i lavoratori (12 ore)
- ✓ Aggiornamento Lavoratori – 6 ore

Art. 19 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Nella scuola viene designato nell'ambito delle RSU il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), **il prof. Grasso Gianfranco**. Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza disciplinate dagli artt. 18 e 19 del D.lgs. 626/94, le parti concordano quanto segue: il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; segnala preventivamente al Dirigente scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o del suo sostituto.

La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente scolastico, prevista dal d.lgs. 626/94, si deve svolgere in modo tempestivo; in occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate; inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art. 22, c. 5, dei D.lgs. 626/94.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione;

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Blandini"

Via Amedeo, 29 - 95046 Palagonia (CT) –tel. 095/7958713 – fax. 095/7953425

C.F. 91026560879 - C.M.: CTIC8A5003 - Email: ctic8a5003@istruzione.it - Pec: ctic8a5003@pec.istruzione.it - Web: www.icblandinipalagonia.it



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Regione
Siciliana



Istituto Comprensivo Statale
"G. Blandini" - Palagonia

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha diritto alla formazione prevista dall'art. 19, comma I. lett. g) dei D.lgs. 626/94 che deve prevedere un programma base minimo di 32 ore; i contenuti della formazione sono quelli previsti dal D.lgs. 626/94 e dal DL lavoro/sanità del MI 1197 con possibilità di percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.

Per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 19 dei D.lgs. 626/94, il rappresentante per la sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi orari pari a 40 ore annue; per gli adempimenti previsti dai commi 2, 3 e 5 del presente articolo il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro e di servizio a tutti gli effetti.

Art. 20 - Sorveglianza sanitaria

- a) I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
- b) Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.Lgs 77/92 e nello stesso D.lgs. 626/94 e successive modifiche; oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni .
- c) Attualmente l'incarico di Medico Competente è affidato al **dott.ssa Cacciola Anna**.

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Blandini"

Via Amedeo, 29 - 95046 Palagonia (CT) –tel. 095/7958713 – fax. 095/7953425

C.F. 91026560879 - C.M.: CTIC8A5003 - Email: ctic8a5003@istruzione.it - Pec: ctic8a5003@pec.istruzione.it - Web: www.icblandinipalagonia.it



TITOLO IV

Criteria e modalità di applicazione dei diritti sindacali (art. 22 comma 4 lettera C5 CCNL Scuola 2018)

Art. 21 - Assemblee sindacali

L'adesione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, indette dalle OO.SS. rappresentative ai sensi dell'art. 1, comma 5 del CCNQ del 9 agosto 2000, o dalla RSU, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale che è pari a **10 ore pro capite** per dipendente e per anno scolastico ed è irrevocabile.

I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere ad altri ulteriori adempimenti.

Il Dirigente scolastico, avuta l'informazione dalle OO.SS. o dalla R.S.U. avrà cura, lo stesso giorno, di affiggerla alla bacheca sindacale e di diffonderla con circolare interna al fine di raccogliere in forma scritta la dichiarazione di partecipazione del personale.

Tale dichiarazione deve avvenire entro il secondo giorno lavorativo prima dell'assemblea per poter organizzare l'orario (poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni). Non potranno essere accolte domande tardive.

Si prenderanno in considerazione le comunicazioni di indizione assembleare da parte delle OO.SS. rappresentative o dalla RSU, che perverranno almeno 6 giorni prima.

Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione dovranno svolgersi all'inizio o al termine dell'attività didattica giornaliera della scuola.

Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Non possono essere convocate né possono svolgersi assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali né per le operazioni che ne costituiscono prerequisito (art. 23, c.10 CCNL 2016-18).

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea preveda la partecipazione del personale A.T.A., il Dirigente scolastico e la R.S.U. stabiliscono preventivamente il numero minimo di lavoratori necessario per assicurare i servizi essenziali alle attività indifferibili, coincidenti con l'assemblea (la scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Regione
Siciliana



Istituto Comprensivo Statale
"G. Blandini" - Palagonia

dal DSGA). L'individuazione del personale obbligato al servizio tiene conto dell'eventuale disponibilità; in caso contrario, si utilizza il criterio della rotazione.

Il contingente minimo, in caso di assemblea, per i collaboratori scolastici è il seguente:

- 02 unità (leggasi due) nel plesso centrale con gli uffici di segreteria e di dirigenza;
- 01 unità (leggasi uno) negli altri plessi.

Per gli assistenti amministrativi 1 unità (leggasi uno).

Art. 22 - Bacheche sindacali

In ogni plesso e presso la sede centrale saranno predisposte due bacheche sindacali, una per la R.S.U. e una per le OO.SS., (di cui sono responsabili) rappresentate con un suo delegato dell'istituto, senza preventiva autorizzazione all'affissione (diritto di affissione art. 25 L. 300/70, art.3 CCNQ del 07/08/98).

Ogni documento affisso all'albo va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale.

Di tale spazio potranno fruire anche i sindacati non rappresentati.

Il Dirigente scolastico si impegna a trasmettere alla R.S.U., tempestivamente e per quanto possibile, il materiale sindacale inviato per posta, via fax e on line.

Art. 23 - Agibilità sindacale

I lavoratori facenti parte della R.S.U. possono, in caso di necessità, usufruire dei seguenti servizi e attrezzature dell'istituto: fax, fotocopiatrice, telefono, posta elettronica, reti telematiche.

Per l'uso di fax, telefono e fotocopiatrice si avrà cura di limitarlo a ciò che è effettivamente indispensabile. Per i collegamenti in internet, potrà essere utilizzata, in relazione alla disponibilità, l'aula multimediale o ancora l'aula informatica se non utilizzata per scopi didattici.

Riunioni informali con docenti liberi dal servizio e senza interferire con le normali attività dell'istituto, possono svolgersi all'interno dei locali dell'istituto con comunicazione informale per l'organizzazione degli spazi.

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Blandini"

Via Amedeo, 29 - 95046 Palagonia (CT) –tel. 095/7958713 – fax. 095/7953425

C.F. 91026560879 - C.M.: CTIC8A5003 - Email: ctic8a5003@istruzione.it - Pec: ctic8a5003@pec.istruzione.it - Web: www.icblandinipalagonia.it



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Regione
Siciliana



Istituto Comprensivo Statale
"G. Blandini" - Palagonia

Art. 24- Patrocinio, accesso agli atti e trasparenza amministrativa

La R.S.U. e i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL Scuola 2018 hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione e partecipazione. Le Organizzazioni Sindacali, per il tramite dei rappresentanti nominati dalle rispettive Segreterie Provinciali e/o Regionali, su espressa delega scritta degli interessati da acquisire agli atti, hanno diritto di accesso a tutta la documentazione del procedimento che li riguarda.

Il rilascio di copia degli atti personali avviene, di norma entro 3 giorni dalla richiesta scritta con gli oneri previsti dalla vigente normativa.

Per quanto riguarda il diritto all'informazione da parte delle RSU ed RSA, allo scopo di consentire la contrattazione prevista dalla normativa vigente, il Dirigente scolastico s'impegna a consegnare per tempo la seguente documentazione:

- I verbali del consiglio d'Istituto
- Il piano dell'offerta formativa
- Gli organici del personale Docente ed ATA
- Le convenzioni con Enti e/o associazioni

Art. 25 - Calendario degli incontri

Gli incontri sono convocati dal Dirigente scolastico con almeno cinque giorni di anticipo.

La convocazione degli incontri può essere richiesta da parte della RSU e va soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.

Agli incontri possono partecipare il DSGA e altro personale individuato dal Dirigente scolastico in qualità di esperto. In ogni fase degli incontri, su richiesta di una delle due parti, sono ammessi i rappresentanti delle OO.SS. territoriali rappresentative ai sensi degli artt. 47 c.2 e 47 bis del D.Lgs. 29 / 93 e successive modificazioni.

Eventuali ulteriori incontri non previsti nel calendario di cui al comma 2 possono essere richiesti da ambedue le parti; gli incontri devono essere concordati entro cinque giorni dalla data della richiesta.

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Blandini"

Via Amedeo, 29 - 95046 Palagonia (CT) –tel. 095/7958713 – fax. 095/7953425

C.F. 91026560879 - C.M.: CTIC8A5003 - Email: ctic8a5003@istruzione.it - Pec: ctic8a5003@pec.istruzione.it - Web: www.icblandinipalagonia.it



Art 26 - Rapporti tra RSU e Dirigente scolastico

La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente scolastico prima dell'inizio delle attività didattiche; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Art. 27 - Permessi sindacali

- 1) I componenti della R.S.U. possono fruire di permessi sindacali per lo svolgimento di assemblee di cui al CCNL Scuola 2018, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statutari delle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt. 47 comma 2 e 47 bis del D.Lgs.29/93 e successive modificazioni, e per gli appositi incontri relativi alle relazioni sindacali di scuola di cui al CCNL Scuola 2018.
- 2) I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai contratti nazionali in vigore.

La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente scolastico dalla RSU di scuola tramite atto scritto con un preavviso di almeno tre giorni e costituisce diritto sindacale; gli interessati non sono tenuti ad assolvere ad alcun altro adempimento per assentarsi.

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; nel calcolo si prendono in considerazione anche coloro che sono utilizzati nella scuola, ma ne sono esclusi i supplenti annuali e i docenti di religione; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente scolastico, che lo comunica alla RSU medesima.

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Per quest'anno scolastico 2021/2022 il monte ore dei permessi retribuiti viene calcolato come di seguito:



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Regione
Siciliana



Istituto Comprensivo Statale
"G. Blandini" - Palagonia

docenti a tempo indeterminato	116
personale A.T.A. a tempo indeterminato	22
totale dipendenti con contratto a tempo indeterminato	138
permessi spettanti: 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente	0:25:30
totale monte ore permessi sindacali	58:39:00 (3621 minuti)
totale permessi sindacali spettanti per ogni RSU	19.33.00

La RSU comunica che gestirà in maniera autonoma il suddetto monte orario.

La modalità di fruizione degli ulteriori permessi orari spettanti al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza vengono definite specificamente nella parte relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 28 - Sciopero

In merito alle modalità di attuazione dello sciopero si fa riferimento a quanto previsto dalla L. 146/90, dalla L.83/00, dall'Accordo Integrativo Nazionale del 08/10/99, all'Attuazione della L.146/90 allegato al CCNL 1998, ed il contingente di personale A.T.A. per garantire i servizi minimi è stabilito secondo i criteri generali fissati dall'accordo integrativo nazionale dell'08/10/99 e dall'art. 3, c.2 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN.

In particolare si farà riferimento a quanto previsto dal protocollo di intesa tra Dirigente scolastico e OOSS rappresentative del Comparto Istruzione e Ricerca per l'individuazione dei contingenti di personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sottoscritto in data 17 febbraio 2021 Ns prot. 1519 del 03.03.2021 ed allegato di seguito.

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Blandini"

Via Amedeo, 29 - 95046 Palagonia (CT) –tel. 095/7958713 – fax. 095/7953425

C.F. 91026560879 - C.M.: CTIC8A5003 - Email: ctic8a5003@istruzione.it - Pec: ctic8a5003@pec.istruzione.it - Web: www.icblandinipalagonia.it



TITOLO V

Criteria per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA , al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

(art. 22 comma 4 lettera C6 CCNL Scuola 2018)

Art. 29 - Orario flessibile

Stabilito l'orario di servizio dell'Istituzione scolastica, nell'ambito della programmazione iniziale, è possibile adottare l'orario flessibile di lavoro. Oltre alle modalità previste per legge e dai contratti nazionali in vigore, potranno essere prese in considerazione, durante l'anno scolastico, altre richieste di organizzazione flessibile del lavoro, compatibilmente con le necessità dell'istituzione scolastica e delle esigenze prospettate dal restante personale. La flessibilità organizzativa oraria da un lato riconosce vantaggi al lavoratore, garantendone un maggior equilibrio psico-fisico e migliorandone la prestazione; dall'altro potrebbe cagionare un maggior carico di lavoro per gli altri lavoratori, con questi ultimi, quando necessario, saranno concordati turni di recupero o compensazioni economiche. La flessibilità orario potrà essere utilizzata, in particolare, per rimodulare il servizio onde fronteggiare il divieto di nomina disposto dalla normativa.

Per tali ragioni la flessibilità si caratterizza per:

- la rimodulazione dell'orario giornaliero e settimanale dei turni di lavoro
- lo scambio dei reparti/sedi per la copertura del personale assente con la cura dei servizi necessari a garantire il servizio senza oneri per l'Amministrazione
- maggior carico di lavoro dovuto alla sostituzione dei colleghi assenti nello stesso reparto
- nelle sedi dove è in servizio una sola unità si provvede alla sostituzione per rotazione o tra il personale che ha garantito la propria disponibilità;
- sono consentiti per soddisfare particolari necessità di servizio o personali, previa formale autorizzazione del DSGA, accordi tra il personale per modifiche dei turni ordinari di lavoro.

Art. 30 - Lavoro agile

La RSU è concorde circa la disponibilità a consentire al personale scolastico di fruire del lavoro agile secondo le disposizioni contenute nel Capo II della Legge n. 81/2017, allo scopo di



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Regione
Siciliana



Istituto Comprensivo Statale
"G. Blandini" - Palagonia

incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, favorendo un approccio all'organizzazione del lavoro basato su una combinazione di flessibilità, autonomia e collaborazione.

Ai sensi dell'art. 18 c. 1 della legge n. 81 del 2017 il lavoro agile viene definito come *"modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa"*.

La prestazione lavorativa da rendere può essere eseguita:

- in parte all'interno di locali scolastici
- in parte in locali estranei ed esterni a quelli scolastici senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

Per rendere la prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile viene richiesta al dipendente la minimale dotazione di un personal computer portatile, di uno smartphone e di una linea internet a banda larga.

Relativamente alle misure di sicurezza da adottarsi, il lavoratore scolastico si impegna :

- ad assumere a suo carico l'onere del rispetto delle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- ad utilizzare i programmi informatici messi a sua disposizione esclusivamente nell'interesse della scuola, rispettando le relative norme di sicurezza;
- a non consentire ad altri l'utilizzo degli stessi.

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Blandini"

Via Amedeo, 29 - 95046 Palagonia (CT) –tel. 095/7958713 – fax. 095/7953425

C.F. 91026560879 - C.M.: CTIC8A5003 - Email: ctic8a5003@istruzione.it - Pec: ctic8a5003@pec.istruzione.it - Web: www.icblandinipalagonia.it



TITOLO VI

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). (art.22 comma 4 lettera C8 CCNL Scuola 2018)

Art. 31 - Tipologia e modalità di comunicazione

Gli strumenti elettronici per la comunicazione si distinguono in strumenti sincroni e asincroni. I primi, a differenza dei secondi, richiedono che entrambi i terminali della comunicazione (trasmittente e ricevente) siano connessi perché si abbia comunicazione. La comunicazione telefonica tradizionale richiede la connessione tra chi trasmette e chi riceve. La messaggistica (whatsapp, mail, messenger) può avvenire anche se una delle due parti non è connessa, in questo caso chi riceve decide tempi e modalità di consultazione dei messaggi ricevuti.

Art. 32 - Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali

Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata nel sito web della scuola, con i cinque giorni di preavviso previsti. Le comunicazioni pubblicate nel sito web devono essere consultate e lette dai docenti e dal personale ATA, pertanto, la consultazione del sito web deve essere costante e frequente. Le richieste di adempimenti e le convocazioni fissate per il giorno della ripresa delle attività didattiche, dopo un periodo di vacanza, non possono essere pubblicate il giorno precedente il periodo festivo stesso.

Art. 33 - Diritto alla disconnessione

Questo strumento contrattuale vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, così si eliminano l'invasività del datore di lavoro e l'obbligo per il lavoratore di rimanere connessi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7; la contrattazione integrativa stabilisce che gli orari di reperibilità feriale telefonica e messaggistica vanno dalle 07.30 alle 14.42 e dalle 15.30 alle 18.00 entro tali orari il dirigente scolastico si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Regione
Siciliana



Istituto Comprensivo Statale
"G. Blandini" - Palagonia

Art. 34 - Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone (telefoniche)

I lavoratori non possono essere contattati telefonicamente per problematiche riguardanti la prestazione lavorativa durante il periodo di sospensione delle attività didattiche e nei periodi festivi. I collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali i responsabili di sede, i docenti che hanno compiti organizzativi, in caso d'urgenza, pur non potendo essere contattati telefonicamente nei suddetti limiti temporali, possono essere contattati via mail o con comunicazioni di messaggistica varia (whatsapp, messenger) che poi gli stessi potranno leggere con tutta la possibile tranquillità. Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di presidenza è possibile contattare i lavoratori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni connesse al proprio stato giuridico o economico. Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti sono superati al fine di evitare o prevenire situazioni di pericolo.

Art. 35 - Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni asincrone (messaggistica)

La comunicazione tramite i "canali sociali" non richiedono la connessione contestuale e contemporanea dei lavoratori. In questo caso è possibile inviare comunicazioni anche in periodi non lavorativi poiché è garantita la piena libertà del lavoratore di scegliere i tempi di lettura e di replica. A tal fine, trattandosi di trasmissione di messaggi, che non richiedono la connessione contemporanea, i lavoratori (tra questi è incluso anche il dirigente scolastico) possono decidere i tempi di trasmissione dei messaggi, fatto salvo il diritto di chi riceve di leggere e replicare nei tempi desiderati. In ogni caso le comunicazioni a mezzo dei canali sociali informatici con gli utenti e con i colleghi devono essere finalizzate ad informazioni di servizio e alle interazioni necessarie per lo svolgimento della funzione di educazione, di istruzione e di orientamento.

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Blandini"

Via Amedeo, 29 - 95046 Palagonia (CT) –tel. 095/7958713 – fax. 095/7953425

C.F. 91026560879 - C.M.: CTIC8A5003 - Email: ctic8a5003@istruzione.it - Pec: ctic8a5003@pec.istruzione.it - Web: www.icblandinipalagonia.it



TITOLO VII

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

(art.22 comma 4 lettera C9 CCNL Scuola 2018)

Art. 36 - Tecnologie nelle attività d'insegnamento

Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorative diminuendo lo stress da lavoro e rendere più efficace il servizio scolastico. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo. Con queste finalità i docenti possono creare gruppi di lavoro, quali ad esempio gruppi sociali di informazioni o piattaforme e-learning, finalizzate esclusivamente alle attività didattica, nessuna comunicazione diversa potrà veicolare tramite gli stessi, non può essere fatto uso diverso da quello indicato nelle finalità.

Art. 37 - Tecnologie nelle attività funzionali all'insegnamento

I docenti compilano il registro elettronico personale durante le attività didattiche ovvero tempestivamente. Se durante l'orario di servizio in classe si dovessero verificare malfunzionamenti del device personale del docente oppure cali di connessione tali da non consentire la compilazione del registro elettronico personale, lo stesso sarà compilato in un altro momento e comunque nei tempi che il docente, in piena autonomia, deciderà di dedicare alle attività funzionali all'insegnamento ed in ogni caso entro 24 ore successive l'ora di lezione.

Art. 38 - Tecnologie nelle attività amministrative

Tutto il personale e in particolare gli operatori di segreteria sono tenuti all'utilizzo degli strumenti informatici e telematici rispettando le norme del codice digitale (D. Lgs 82/2005 e ss.mm.ii). Parimenti gli operatori videoterminalisti hanno diritto ai turni di riposo, alle pause e a tutte le protezioni previste dalle norme in materia (D. Lgs 81/2008).



PARTE SECONDA (ECONOMICA)

TITOLO X

Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, co.1 del d.lgs. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale.

(art. 22 comma 4 lettera C3 CCNL Scuola 2018)

I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto

(art. 22 comma 4 lettera C2 CCNL Scuola 2018)

Art. 39 - Fondo per la contrattazione integrativa

1. Il Fondo per la contrattazione integrativa è complessivamente costituito da:
 - a) *fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR*
 - b) *fondo per la valorizzazione del personale docente ex art. 1, comma 126, della L. n. 107/2015*
 - c) *ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR*
 - d) *eventuali economie del Fondo per la contrattazione integrativa derivanti da risorse non utilizzate nell'anno scolastico precedente*
 - e) *altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento*
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal Dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Per l'anno scolastico 2022/2023 il Fondo per la contrattazione integrativa è determinato così come indicato nel **Decreto Dirigenziale 658 del 17.10.2022.**



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Regione
Siciliana



Istituto Comprensivo Statale
"G. Blandini" - Palagonia

3. Gli eventuali fondi che saranno assegnati per le finalità di cui all'art 1, commi 592 e 593 della legge n. 205/2017 (*"valorizzare la professionalità dei docenti delle istituzioni scolastiche statali"*) saranno ripartiti mediante apposita sequenza contrattuale integrativa del presente contratto.
4. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del CCNI siglato il 31 agosto 2020, *"resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, comprese le eventuali risorse di cui al comma 1, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 2016-2018"*. Le risorse relative al Fondo per la contrattazione integrativa eventualmente rimaste disponibili al termine dell'anno scolastico 2020/2021, andranno ad incrementare il fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico 2021/2022, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze di questa istituzione scolastica.

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Blandini"

Via Amedeo, 29 - 95046 Palagonia (CT) – tel. 095/7958713 – fax. 095/7953425

C.F. 91026560879 - C.M.: CTIC8A5003 - Email: ctic8a5003@istruzione.it - Pec: ctic8a5003@pec.istruzione.it - Web: www.icblandinipalagonia.it



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Regione
Siciliana



Istituto Comprensivo Statale
"G. Blandini" - Palagonia

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO
Anno scolastico 2022/2023

Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa MOF (importi in € lordo dipendente) composto dalle assegnazioni per:		Assegnazione risorse finanziarie nota MI prot. n. 46445 del 04.10.2022
Fondo per l'Istituzione Scolastica art. 40, c. 4, lett. a), CCNL 19.4.2018 - finalità di cui all'art. 88 del CCNL 29/11/2007	A	€ 45.871,92
Valorizzazione del personale scolastico	B	€ 15.345,25
Totale Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) da ripartire secondo i criteri individuati dalla contrattazione integrativa di istituto per l'a.s. 2022/2023	C=A+B	€ 61.217,17
Funzioni strumentali all'offerta formativa art. 40, c. 4, lett. c), CCNL 19.4.2018	D	€ 4.804,45
Incarichi specifici del personale ATA art. 40, c. 4, lett.d), CCNL 19.4.2018	E	€ 2.384,85
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29.11.2007) art. 40, c. 4, lett. f), CCNL 19.4.2018	F	€ 3.067,38
Compensi al personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica art. 40, c. 4, lett. b), CCNL 19.4.2018	G	€ 960,14
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica art. 40, c. 4, lett. e), CCNL 19.4.2018	H	€ 538,03
TOTALE	I=C+D+E+F+G+H	€ 72.972,02
Economie provenienti dall'a. s. 2021/2022 (utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie, art. 8, c. 3, CCNI 31.8.2020)	K	€ 18.126,66
TOTALE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A.S. 2022/2023	J=I+K	€ 91.098,68

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Blandini"

Via Amedeo, 29 - 95046 Palagonia (CT) – tel. 095/7958713 – fax. 095/7953425

C.F. 91026560879 - C.M.: CTIC8A5003 - Email: ctic8a5003@istruzione.it - Pec: ctic8a5003@pec.istruzione.it - Web: www.icblandinipalagonia.it



Art. 40 - Finalizzazione delle risorse del Fondo per la contrattazione integrativa e criteri per l'utilizzazione del personale

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per la contrattazione integrativa devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. L'accesso al Fondo per la contrattazione integrativa è regolato dai seguenti **criteri generali**:
 - a) ***equità***: *tutto il personale ha diritto a partecipare alle attività che danno accesso al fondo, nella misura consentita dalle risorse finanziarie previste e dalla disponibilità dichiarata e prioritariamente a:*
 - *docenti che hanno progettato le attività;*
 - *docenti che hanno dato la propria disponibilità;*
 - b) ***professionalità***: *l'assegnazione alle attività aggiuntive e agli incarichi è disposta prioritariamente sulla base delle competenze certificate e/o maturate dal personale in servizio*
 - c) ***continuità***: *per lo svolgimento di specifici ruoli, al fine di non vanificare le competenze già sviluppate e gli obiettivi già conseguiti*
 - d) ***volontarietà***: *libera adesione alle attività*
 - e) ***equilibrata distribuzione*** degli incarichi, dei progetti e delle attività tra i docenti interessati, secondo un prospetto che sarà curato dal DS o dai suoi collaboratori e reso disponibile mediante affissione all'albo dell'istituto.

Art. 41 - Finanziamenti diversi dal Fondo per l'Istituzione Scolastica: criteri di utilizzazione del personale

1. Per quanto riguarda l'accesso a finanziamenti diversi dal Fondo per l'Istituzione Scolastica (PON, Aree a rischio ex art. 9 CCNL Comparto Scuola, avviamento alla pratica sportiva, etc.) sono stabiliti i seguenti **criteri di individuazione e utilizzazione del personale**:
 - a) ***volontarietà: libera adesione alle attività***
ovvero a:
 - *docenti che hanno progettato le attività;*
 - *docenti che hanno dato la propria disponibilità;*
 - b) ***possesso di titoli culturali specifici afferenti la tipologia di intervento;***
 - c) ***possesso di esperienza di docenza nel settore di pertinenza;***



- d) *possesso di esperienze professionali nel settore di pertinenza;*
- e) *esperienza e certificazioni informatiche*
- f) *rotazione nel tempo: non sarà possibile effettuare un'attività per più di due anni consecutivi, a meno che non vi sia accertata indisponibilità di altro personale docente.*
- g) *equilibrata distribuzione degli incarichi tra i docenti interessati.*

Tali criteri potranno subire variazioni in funzione della specificità delle istruzioni dettate dalle Autorità amministrative che erogano il finanziamento e ne controllano la gestione amministrativo-contabile ed organizzativa.

Art. 42 - Ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti

1. Le ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti saranno attribuite e retribuite nei limiti delle disponibilità finanziarie accertate.
2. Le ore eccedenti per le sostituzioni dei docenti sono conteggiate secondo le autorizzazioni firmate dal dirigente scolastico e/o dai suoi collaboratori.
3. Ogni docente darà la propria disponibilità come **ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.** La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

In caso di particolari esigenze il docente ha diritto, a richiesta, al recupero delle ore eccedenti prestate, se non retribuite, entro i due mesi successivi.

In caso di sospensioni delle lezioni nelle proprie classi, per viaggi o gite di istruzione, visite guidate, eventi eccezionali, il personale potrà essere utilizzato per sostituire colleghi assenti nel rispetto del proprio quadro orario settimanale. L'eventuale variazione dell'orario di servizio sarà comunicata preventivamente all'interessato.

Nel periodo tra il primo settembre e l'inizio delle lezioni e tra il termine delle lezioni e il 30 giugno, i docenti svolgeranno tutte le operazioni di inizio e fine anno scolastico.

In caso di elezioni il personale del plesso sede di seggio sarà dispensato dal servizio. Nel caso le elezioni coinvolgano anche il plesso centrale, essendo questo la sede dell'amministrazione e non potendo così effettuare eventuali sostituzioni del personale e dare alcun supporto al personale in servizio nei plessi distaccati, sarà dispensato dal servizio anche il personale degli altri plessi.

4. **Nella sostituzione dei docenti assenti sino a 10 giorni sarà utilizzato il personale in**



servizio con i seguenti criteri:

- *Docenti che devono recuperare le ore di permesso breve già fruite ai sensi dell'art. 16 del C.C.N.L. 2006/2009*
- *Docenti disponibili in organico dell'autonomia*
- *Docenti del potenziamento*
- *Docenti in servizio in "compresenza"*
- *Docenti di sostegno i cui alunni siano assenti al momento della richiesta sostituzione*
- *Docenti di sostegno nella stessa classe dove è inserito l'alunno se questi è presente*
- *Docenti retribuiti con ore eccedenti.*

Le ore eccedenti per sostituzione degli assenti saranno attribuite con priorità ai docenti che abbiano dichiarato la loro disponibilità ad inizio d'anno; in caso di necessità, qualora non fosse possibile assicurare la copertura delle classi con docenti volontariamente disponibili a prestare ore eccedenti, al fine di garantire il servizio e vigilare gli alunni, in emergenza, si procederà con ordine di servizio ai docenti che nella giornata hanno ore buche oppure orario di servizio compatibile e con i seguenti criteri:

- *Docenti dello stesso corso;*
- *Docenti della stessa disciplina dell'assente anche di altro corso;*
- *Docenti di qualsiasi disciplina anche di corsi diversi*

5. I docenti che hanno dichiarato la propria disponibilità a sostituire i colleghi assenti:
 - a) ricevono apposita comunicazione di servizio e firmano per accettazione il registro attestante la prestazione richiesta;
 - b) svolgono la docenza in sostituzione del docente assente e annotano l'attività svolta sul registro elettronico.

Art. 43 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.



UTILIZZAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Art. 44 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse complessive del Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) da ripartire secondo i criteri individuati dalla contrattazione integrativa di istituto per **A.S. 2022/2023**, pari ad **€ 61.217,17** sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Il Fondo per l'istituzione scolastica (FIS) sarà impiegato per retribuire le attività previste dall'art. 40, comma 4, del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19.04.18.
3. L'effettiva disponibilità del FIS per la contrattazione integrativa, dopo la deduzione delle indennità di direzione al DGSA ed al suo sostituto **(per un massimo di 40 giorni di sostituzione nel corso dell'anno scolastico)**, è pertanto definita in **€ 55.512,37**
4. La quota del FIS disponibile per la contrattazione integrativa, come determinata al precedente comma 3, diminuita degli importi per l'indennità di direzione al DSGA ed al suo sostituto, è così ripartita: **70% per le attività del personale docente, 30% per le attività del personale ATA.** Tale ripartizione può essere variata entro un margine di flessibilità pari al **5%** in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF e del PdM e compatibilmente con lo stato di attuazione del presente contratto.

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FIS		
		Importi in € (lordo dipendente)
Disponibilità FIS 2022/2023	A	€ 61.217,17 -
A dedurre: indennità di direzione (parte variabile) al DSGA	B	-€ 5.040,00 -
A dedurre: indennità di direzione al sostituto del DSGA (40 gg. di sostituzione)	C	-€ 664,80 =
FIS disponibile per la contrattazione integrativa a.s. 2022/2023	E=A-B-C	€ 55.512,37
FIS disponibile Quota docenti	70,0%	€ 38.858,66 +
FIS disponibile Quota ATA	30,0%	€ 16.653,71 =
TOTALE FIS		€ 55.512,37



5. Le economie provenienti dall'A.S. 2021/2022, utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie, come previsto dall'art. 8, c. 3, CCNI 31.8.2020, pari ad € 18.126,66 sono distribuite per incrementare le seguenti risorse:

	1	2	Impiego delle economie dell'a.s. 2021-22 nell'a.s. 2022/2023		TOTALI
Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (importi in € lordo dipendente) composto dalle assegnazioni per:		Economie accertate a.s. precedente 2021/2022			
DOCENTI					
a Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS)	€ 38.858,66	€ 700,00	€ 12.501,22	a1 + (a2+b2+c2+e2)	€ 51.359,88
b Attività aggiuntive di insegnamento (progetti di ampliamento offerta formativa PTOF)		€ 3.325,00			
c Merito		€ 4.698,56			
d Funzioni strumentali all'offerta formativa	€ 4.804,45	€ -			€ 4.804,45
e Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti	€ 3.067,38	€ 3.777,66	€ -		€ 3.067,38
f Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 538,03	€ 3.246,12	€ 3.246,12		€ 3.784,15
g Ore eccedenti del personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica	€ 960,14	€ 2.270,05	€ 1.270,05		€ 2.230,19
ATA					
h Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS)	€ 16.653,71	€ -	€ 1.000,00	€ 1.000 di g2	€ 17.653,71
i Incarichi specifici del personale	€ 2.384,85	€ -			€ 2.384,85
l Prestazioni aggiuntive del personale		€ 11,33	€ 11,33		€ 11,33
m Indennità di direzione		€ 84,00	€ 84,00		€ 84,00
n Avanzo FIS non programmato		€ 13,94	€ 13,94		€ 13,94
TOTALE	€ 67.267,22	€ 18.126,66	€ 18.126,66		€ 85.393,88

L'importo del FIS disponibile quota docenti, pari ad € 38.858,66 maggiorato dell'importo di € 12.501,22 relativo all'impiego delle economie precedenti di cui al comma 5, per un totale quindi di € 51.359,88 è ulteriormente ripartito come di seguito:

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FIS QUOTA DOCENTI		
FIS disponibile Quota docenti		€ 51.359,88 -
A dedurre: risorse per la valorizzazione del merito dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della Legge n. 107/2015		-€ 8.000,00 =
TOTALE FIS DOCENTI disponibile per retribuire le attività e gli impegni di cui all'art. 88 del CCNL 29/11/2007		€ 43.359,88

6. La somma di € 8.000,00 disponibile come risorsa per la valorizzazione del merito dei docenti ai sensi dell'art.1, commi da 126 a 128 della Legge n. 107/2015, è assegnata dal dirigente scolastico sulla base dei criteri indicati nel successivo art. 58.
7. In sede di informazione sull'attuazione del presente contratto verranno rese note tutte le



eventuali operazioni di riequilibrio e redistribuzione delle risorse fra le diverse attività programmate rese necessarie per cause eccezionali e non prevedibili.

8. L'importo del FIS disponibile quota ATA, pari ad **€ 16.653,71** maggiorata dell'importo di **€ 109,27** relativo all'impiego delle economie precedenti di cui al comma 5, per un totale quindi di **€ 17.762,98** è ulteriormente ripartito come di seguito:

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FIS QUOTA ATA		
FIS disponibile Quota ATA		€ 17.762,98 -
A dedurre: "bonus" per intensificazione		€ 3.000,00 =
TOTALE FIS DOCENTI disponibile per retribuire le attività e gli impegni di cui all'art. 88 del CCNL 29/11/2007		€ 14.762,98

9. La somma di **€ 3.000,00** disponibile come premialità del personale ATA, è assegnata dal dirigente scolastico sulla base dei criteri indicati nel successivo art. 58.



PERSONALE DOCENTE

Art. 45 - Ripartizione del Fondo per l'Istituzione scolastica

1. La quota del FIS spettante ai docenti, come definita nel precedente art. 44, comma 6, sarà divisa fra le seguenti voci:

a) **attività aggiuntive funzionali all'insegnamento** e riguardano i seguenti ambiti:

- supporto al dirigente scolastico e alla gestione organizzativa
- supporto alla didattica e all'arricchimento dell'offerta formativa

b) **attività aggiuntive di insegnamento** che vengono attuate nella realizzazione dei progetti PTOF

Per quanto possibile, le suddette attività saranno assegnate evitando l'eccessiva sovrapposizione di incarichi alle stesse persone.

FIS disponibile (assegnazione Ministero, dedotto DSGA)	€	55.512,37
FIS quota docenti - percentuale del	70,0%	€	38.858,66
Impiego economie	€	12.501,22
FIS quota docenti	€	51.359,88
FIS quota docenti (dedotto "bonus valorizzazione")	1	8.000,00	€ 43.359,88
		<i>Compenso ora docenza</i>	<i>1</i>
		<i>Compenso ora funzionale</i>	<i>17,50</i>

Per l'a. s. **2022/2023** la quota di cui al precedente comma 1 **€ 43.359,88** è così suddivisa:



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Regione
Siciliana



Istituto Comprensivo Statale
"G. Blandini" - Palagonia

Compensi accessori personale docente

Legittimità giuridica CCNL 2006/2009	descrizione	DOCENTI SCUOLA	tipologia di incarico	numero figure preposte	ore	ore totali	importo orario	loro dipendente
compensi da FIS importo previsto		€ 43.359,88						
art. 88 comma 2/b	Attività aggiuntive di insegnamento	infanzia	La città delle lettere e dei numeri	2	15	30	35	€ 1.050,00
		primaria	A spasso alla scoperta del nostro territorio	2	20	40	35	€ 1.400,00
			Children for a new word	1	16	16	35	€ 560,00
			Il viaggio di Ulisse - l'odissea	2	15	30	35	€ 1.050,00
			Body percussion ovvero la musica nel corpo	1	30	30	35	€ 1.050,00
			Alimentazione e benessere	1	30	30	35	€ 1.050,00
			Laboratorio di pittura figurativa	1	30	30	35	€ 1.050,00
		secondaria	Recupero e potenziamento di italiano	1	30	30	35	€ 1.050,00
			Palikè e dintorni	2	20	40	35	€ 1.400,00
			Elaborando l'arte egizia	2	20	40	35	€ 1.400,00
			Tutti un scena con l'odissea	4	11	44	35	€ 1.540,00
			Forza 5	1	40	40	35	€ 1.400,00
		art. 88 comma 2/f	Collaborazione con il Dirigente scolastico		Sostituto Vicario del DS;	1	180	180
	Collaboratore di supporto alla dirigenza;			1	120	120	17,5	€ 2.100,00
art. 88 comma 2/k			Responsabili di plesso: PRIMARIA - Petrarco	1	40	40	17,5	€ 700,00
			Responsabili di plesso: INFANZIA - Rodari	1	40	40	17,5	€ 700,00
			Responsabili di plesso: PRIMARIA - Via Amedeo	1	40	40	17,5	€ 700,00
			Responsabili di plesso: INFANZIA v. Amedeo	1	15	15	17,5	€ 262,50

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Blandini"

Via Amedeo, 29 - 95046 Palagonia (CT) - tel. 095/7958713 - fax. 095/7953425

C.F. 91026560879 - C.M.: CTIC8A5003 - Email: ctic8a5003@istruzione.it - Pec: ctic8a5003@pec.istruzione.it - Web: www.icblandinipalagonia.it



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Regione
Siciliana



Istituto Comprensivo Statale
"G. Blandini" - Palagonia

Area della didattica e dei processi connessi alla didattica	Commissari	Tutor neo immessi	7	15	105	17,50	€	1.837,50	
		Coordinatori dei dipartimenti	15	10	150	17,50	€	2.625,00	
		Coordinatori di intersezione/interclasse/classe	21	20	420	17,50	€	7.350,00	
		Segretari di intersezione	1	10	10	17,50	€	175,00	
		Animatore digitale	1	20	20	17,50	€	350,00	
		Coordinatore- supervisore sicurezza	1	15	15	17,50	€	262,50	
	Commissioni	Regolamento di istituto e patto di corresponsabilità	3	15	45	17,50	€	787,50	
		Formazione classi	10	10	100	17,50	€	1.750,00	
		Selezione progetti PTOF	6	5	30	17,50	€	525,00	
		Team per l'innovazione digitale	3	15	45	17,50	€	787,50	
		Invalsi	2	20	40	17,50	€	700,00	
	Responsabili	Responsabili materiale sportivo	2	15	30	17,50	€	525,00	
		Responsabili laboratori/materiale di informatica	3	15	45	17,50	€	787,50	
		Responsabili della biblioteca	1	15	15	17,50	€	262,50	
		Responsabili laboratorio artistico	1	15	15	17,50	€	262,50	
		Responsabile di laboratorio musicale	1	15	15	17,50	€	262,50	
	Referenti	Referente bullismo-cyberbullismo e legalità	1	25	25	17,50	€	437,50	
		Referente giochi matematici	2	15	30	17,50	€	525,00	
		Referenti educazione civica	3	5	15	17,50	€	262,50	
		Referente attività sportive e del "Centro scolastico sportivo"	1	20	20	17,50	€	350,00	
	Gruppi di lavoro	Attività didattiche	1	20	20	17,50	€	350,00	
		Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico - GOSP	3	10	30	17,50	€	525,00	
				20	277	400	35	€	14.000,00
				145	1037	1675	17,5	€	29.312,50
	Totale FIS personale docente								43.312,50
	Quota disponibile								43.359,88
	Importo residuo								I 47,38

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Blandini"

Via Amedeo, 29 - 95046 Palagonia (CT) – tel. 095/7958713 – fax. 095/7953425

C.F. 91026560879 - C.M.: CTIC8A5003 - Email: ctic8a5003@istruzione.it - Pec: ctic8a5003@pec.istruzione.it - Web: www.icblandinipalagonia.it



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Regione
Siciliana



Istituto Comprensivo Statale
"G. Blandini" - Palagonia

Legittimità giuridica CCNL 7.8.2014	descrizione	DOCENTI SCUOLA	Tutti un scena con l'odissea (teatro)	numero figure	ore	ore totali	importo orario	lordo dipendente
compensi da FIS importo previsto		€ 3.784,15						
art. 2 comma 2/quinta alinea	Attività aggiuntive di insegnamento Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	secondaria	Quota docenti 70%	4	19	76	35	€ 2.660,00
			Quota ATA 30%					€ 1.124,15
								€ 3.784,15

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Blandini"

Via Amedeo, 29 - 95046 Palagonia (CT) – tel. 095/7958713 – fax. 095/7953425

C.F. 91026560879 - C.M.: CTIC8A5003 - Email: ctic8a5003@istruzione.it - Pec: ctic8a5003@pec.istruzione.it - Web: www.icblandinipalagonia.it



Art. 46 - Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

1. Il Collegio dei Docenti ha deliberato di identificare n. 11 Funzioni Strumentali, in coerenza con il PTOF dell'Istituzione scolastica, collegandole alle seguenti aree:
 - Area 1 – *Coordinamento del PTOF – RAV*
Gestione e coordinamento dei progetti PON ed altri progetti proposti dal MIUR
Valutazione e autovalutazione d'Istituto
 - Area 2 – *Multimedialità - Gestione piano di formazione e aggiornamento dei docenti*
 - Area 3 – *Coordinamento rapporti con il territorio*
 - Area 4 – *Coordinamento e gestione interventi attività alunni diversamente abili*
2. Il budget assegnato dal MIUR per la corresponsione dei relativi compensi di cui al precedente art. 20, comma 3, comprensivo dell'importo relativo all'impiego delle economie dell'**A.S. 2021/2022**, verrà ripartito fra le diverse Funzioni. La distribuzione dei compensi è indicata nella sottostante tabella:

Funzioni strumentali (assegnazione Ministero)	€	4.804,45
Impiego economie	€	-
Funzioni strumentali (quota disponibile)	€	4.804,45

FUNZIONI STRUMENTALI

AREE		N. FIGURE	COMPENSO TOTALE (€ LORDO DIP.)
Area 1	Coordinamento del PTOF - RAV	3	€ 1.441,34
	Gestione e coordinamento dei progetti PON ed altri progetti proposti dal MIUR		
	Valutazione e autovalutazione d'Istituto		
Area 2	Multimedialità - Gestione piano di formazione e aggiornamento dei docenti	2	€ 960,89
Area 3	Coordinamento rapporti con il territorio	2	€ 960,89
Area 4	Coordinamento e gestione interventi attività alunni diversamente abili	3	€ 1.441,34
TOTALI		10,00	4.804,45
		Quota disponibile	4.804,45
		Importo residuo	0,00

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Blandini"

Via Amedeo, 29 - 95046 Palagonia (CT) – tel. 095/7958713 – fax. 095/7953425

C.F. 91026560879 - C.M.: CTIC8A5003 - Email: ctic8a5003@istruzione.it - Pec: ctic8a5003@pec.istruzione.it - Web: www.icblandinipalagonia.it



PERSONALE ATA

Art. 47 - Ripartizione del Fondo per l'Istituzione scolastica

1. La quota del FIS spettante al personale ATA, definita in **€ 13.762,98** sarà divisa fra le voci di cui alle pagine seguenti.

FIS disponibile (assegnazione Ministero, dedotto DSGA)	€	55.512,37
FIS quota ATA - percentuale del	30,0%	€	16.653,71
Impiego economie	€	109,27
FIS quota ATA disponibile	€	17.762,98
FIS quota ATA (dedotto "bonus" per intensificazione)	€ 3.000,00	€	14.762,98
	<i>Compenso orario assistente amministrativo</i>	€	14,50
	<i>Compenso orario collaboratore scolastico</i>	€	12,50

2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo possono essere remunerate con recuperi compensativi in alternativa alla corresponsione in tutto o in parte dei compensi di cui al precedente punto 4, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Eventuali somme residue saranno utilizzate per retribuire eventuali ulteriori attività che si rendesse necessario svolgere entro il 31 agosto 2023

Art. 48 - Piano di lavoro annuale del personale A.T.A.

Contestualmente alla definizione del PTOF da parte degli OO. CC., in linea con la Contrattazione Integrativa d'Istituto e delle Direttive generali stabilite dal Dirigente Scolastico e, sentiti i lavoratori in riunioni appositamente convocate, il DSGA formula proposte da sottoporre alla definitiva approvazione del Dirigente Scolastico, in merito al Piano di lavoro del Personale ATA, in particolare, in ordine a:

- *Organizzazione e funzionamento dei servizi scolastici*
- *Articolazione dell'orario (ordinario, straordinario, flessibilità, turnazioni, recuperi)*
- *Utilizzazione del personale (area funzionale dei Servizi Amministrativi e tecnici, area funzionale dei Servizi Generali e Ausiliari) tenendo conto di un'equa ripartizione dei compiti e carichi di lavoro che, comunque, saranno assicurati anche in assenza di singole unità*
- *Attività aggiuntive da retribuire con il fondo d'Istituto*
- *Disponibilità ad effettuare prestazioni aggiuntive*



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Regione
Siciliana



Istituto Comprensivo Statale
"G. Blandini" - Palagonia

- *Chiusure prefestive della scuola nei periodi di interruzione delle attività didattiche e criteri per il recupero delle ore non lavorate, se approvate dal Consiglio d'Istituto.*

Il Piano annuale di lavoro del personale A.T.A., con i relativi compiti e carichi di lavoro, è notificato agli interessati con apposito ordine di servizio del D.S.

Art. 49 - Sostituzione degli assistenti amministrativi

Il monte ore totale da riconoscere agli assistenti amministrativi è pari al numero di giorni di assenza del personale in servizio, corrispondente ad un'ora per ogni giorno di assenza e comunque, nell'ambito delle disponibilità individuate **nelle pagine successive** relativo ai compensi del personale ATA. Le ore così determinate saranno utilizzate dal D.S. per lavoro svolto compreso nei compiti dei colleghi assenti e per altri adempimenti amministrativi individuati dal D.S.

Art. 50 - Sostituzione dei collaboratori Scolastici

Ai collaboratori scolastici si riconosce un'ora per ogni giorno di assenza di collaboratore scolastico. Al verificarsi dell'assenza, su indicazione del D.S.G.A. il collega di reparto interviene sui locali assegnati al collaboratore scolastico assente.

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Blandini"

Via Amedeo, 29 - 95046 Palagonia (CT) – tel. 095/7958713 – fax. 095/7953425

C.F. 91026560879 - C.M.: CTIC8A5003 - Email: ctic8a5003@istruzione.it - Pec: ctic8a5003@pec.istruzione.it - Web: www.icblandinipalagonia.it



Art. 51 - Criteri di attribuzione degli incarichi d'intensificazione

Per tali compiti si decide di valutare:

- *la disponibilità;*
- *gli interventi di lavoro straordinario rispetto al proprio ruolo;*
- *la professionalità acquisita e documentata;*
- *il supporto DS e DSGA;*
- *l'anzianità di servizio.*

Le attività di intensificazione sono quelle individuate **nelle pagine successive.**

Art. 52 - Ripartizione delle mansioni

Al personale dichiarato parzialmente inidoneo a svolgere le proprie mansioni non vengono assegnati i lavori indicati nel verbale del collegio medico; gli stessi vengono assegnati ad altro personale disponibile dietro compenso a carico del fondo d'Istituto o giornate compensative.

Nel caso in cui non vi sia personale disponibile, i lavori verranno ripartiti in modo equo fra tutto il personale.

Art. 53 - Chiusura prefestiva

Nei periodi di interruzione delle attività didattiche e nel rispetto delle attività programmate dagli OO. CC. è possibile effettuare la chiusura dell'istituzione scolastica nelle giornate prefestive.

Della chiusura deve essere dato pubblico avviso. Il relativo provvedimento di chiusura deve essere pubblicato all'Albo della scuola e comunicato all' Ufficio Scolastico Provinciale.

Il personale che non intende recuperare le ore d'obbligo non previste può chiedere di conteggiare a compensazione giorni di ferie e festività soppresse, ore di straordinario non retribuite.

Art. 54 - Godimento delle ferie da parte del personale A.T.A.

Le ferie vanno chieste secondo le scadenze fissate dal Direttore amministrativo per poter organizzare e garantire il servizio: per le ferie estive entro il 31 maggio, per altre ferie possibilmente almeno 5 giorni prima. Coloro che presenteranno istanza con ritardo avranno minori probabilità di vedere accolte le loro richieste. Se, comunque, i lavoratori non raggiungono tra loro un accordo, sarà l'amministrazione a stabilire i giorni di fruizione.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Regione
Siciliana



Istituto Comprensivo Statale
"G. Blandini" - Palagonia

Prima dell'inizio delle ferie occorre effettuare le consegne del proprio lavoro in corso di attuazione al sostituto e comunque, di norma, senza lasciare pratiche in sospeso.

Le ferie durante il periodo scolastico vanno chieste con largo anticipo e possono essere concesse solo se ci sono le condizioni organizzative favorevoli e senza oneri per l'amministrazione. Eventuali ferie residue, causate da particolari esigenze di servizio o da malattia, si concederanno, di norma, non oltre il mese di aprile dell'anno successivo e sentito il parere del DSGA, in periodi in cui le esigenze di servizio lo consentano ovvero in periodi di sospensione dell'attività didattica.

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Blandini"

Via Amedeo, 29 - 95046 Palagonia (CT) – tel. 095/7958713 – fax. 095/7953425

C.F. 91026560879 - C.M.: CTIC8A5003 - Email: ctic8a5003@istruzione.it - Pec: ctic8a5003@pec.istruzione.it - Web: www.icblandinipalagonia.it



Art. 55 - Criteri per l'individuazione degli incarichi specifici ai sensi art. 47 CCNL

Premesso che viene effettuata dal Dirigente Scolastico l'attribuzione di incarichi specifici implicanti assunzioni di responsabilità ulteriori e lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio necessari per la realizzazione del PTOF, il Dirigente Scolastico, sentito il parere del DSGA circa la tipologia di incarichi da attribuire, procederà all'assegnazione sulla base dei seguenti criteri:

- 1) Priorità di assegnazione al personale con contratto a T.I.
- 2) Competenze accertate anche a seguito di incarichi già svolti, valutati positivamente dal Dirigente Scolastico e strettamente attinenti alla natura dei compiti da espletare e alle connesse ulteriori responsabilità personali;
- 3) Anzianità di servizio nell'Istituto.
- 4) Per la sostituzione del DSGA si fa riferimento alla normativa vigente in materia di utilizzazione del personale.

I compensi e il numero degli incarichi sono quelli riportati **nella tabella sottostante** relativo ai compensi accessori del personale ATA.

Si stabilisce, inoltre, che gli **incarichi specifici** saranno attribuiti per lo svolgimento dei seguenti compiti:

Assistenti Amministrativi:

1 unità: Responsabile uff. amministrativo – contabile

1 unità: Responsabile ufficio personale - pratiche Passweb e verifica punteggi GPS e ATA

1 unità: Responsabile ufficio personale e per le ricostruzioni di carriera - Passweb

1 unità: Responsabile ufficio didattica/alunni

1 unità: Ricostruzioni di carriera

Collaboratori Scolastici

8 unità: attività di supporto e di assistenza alunni diversamente abili

Legittimità giuridica CCNL 2016/2018	descrizione	numero figure preposte	tipologia di incarico	ore / n°	importo orario / forfettario	lordo dipendente
incarichi specifici importo previsto		2.384,85				
art. 47 CCNL del 29-11-2017 sostituito dall'art. 1 della seq. Contratt. ATA 25/7/2008		5	<u>assistente amministrativo</u> coordinamento aree e supporto contabile (2 unità Ricostruzioni di carriera, 1 unità resp. Area alunni, 1 unità scad. Fiscali)	5	250,000	1.250,00
		8	<u>collaboratori scolastici</u> attività di supporto per alunni diversamente abili, anche in caso di emergenze	8	141,856	1.134,85
						2.384,85

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Blandini"

Via Amedeo, 29 - 95046 Palagonia (CT) – tel. 095/7958713 – fax. 095/7953425

C.F. 91026560879 - C.M.: CTIC8A5003 - Email: ctic8a5003@istruzione.it - Pec: ctic8a5003@pec.istruzione.it - Web: www.icblandinipalagonia.it



Art. 56 - Personale beneficiario della prima posizione economica

Con riferimento all'art. 50 – Posizioni Economiche per il Personale ATA – comma 3, del CCNL comparto scuola, al personale delle Aree A e B che gode del beneficio economico sono affidate, in aggiunta ai compiti previsti dallo specifico profilo, ulteriori e più complesse mansioni come segue:

- 1) per l'**area A** collaboratori scolastici: assistenza agli alunni diversamente abili, pulizia degli spazi esterni e sistemazione straordinaria per attività.

Ausilio agli alunni/e diversamente abili.

Verifica dello stato di sicurezza degli ambienti di tutti i plessi/Ausilio agli alunni/e diversamente abili

Ausilio agli alunni/e diversamente abili.

Figura sensibile per attuazione della sicurezza/Ausilio agli alunni/e diversamente abili

Figura sensibile per attuazione della sicurezza/Ausilio agli alunni/e diversamente abili

Al suddetto personale si esclude la possibilità che siano attribuiti ulteriori incarichi ai sensi dell'art. 47 del CCNL.

Art. 57 - Retribuzione attività aggiuntive - Personale ATA

Le attività aggiuntive da retribuire con il fondo di Istituto sono quelle previste dall'art. 88 c. 2, del CCNL 2006-09 e si riferiscono, in particolare alle prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo necessarie a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici e a fronteggiare esigenze straordinarie.

Dette prestazioni, quantificate per unità orarie, sono retribuite in base al CCNL.

Le prestazioni eccedenti l'orario di servizio (straordinario) sono regolamentate come segue:

- 1) devono essere preventivamente autorizzate dal Dirigente Scolastico;
- 2) per gli assistenti amministrativi saranno convertiti in riposo compensativo o per recupero permessi brevi, mentre per i collaboratori scolastici saranno a pagamento le ore previste nell'ambito della disponibilità prevista relativa ai compensi accessori del personale ATA, le eventuali eccedenze saranno convertiti in riposi compensativi, da usufruire sulla base della valutazione delle esigenze organizzative dell'istituzione scolastica.



compensi da FIS importo previsto		14.762,98				
art. 88 comma 2/e	Attività aggiuntive personale ATA	assistenti amministrativi 7				
		personale disponibile	Intensificazione e straordinario per assistenza al D.S., verifiche punteggi ATA e Docenti, pratiche pensionamenti, passweb, e sostituzione colleghi assenti, alunni h, graduatorie perdenti posto - pratiche complesse, coordinamento aree ecc.	155	14,50	2.247,50
		tutti	Intensificazione per figure sensibili	70	14,50	1.015,00
		personale disponibile e competente	Intensificazione per supporto colleghi	70	14,50	1.015,00
		tra chi porta al termine l'incarico specifico	Incremento per compiti da incarico specifico	150	14,50	2.175,00
		collaboratori scolastici 18				
		tutti	straordinario per pulizia spazi comuni interni ed esterni	90	12,50	1.125,00
		2	intensificazione servizi esterni, tenuta materiale igienico sanitario e ricognizione fabbisogno materiale minuto mantenimento	compenso forfettario		145,14
		tutti	ore straordinario fino a 15 ore caduno comprensivo di attività progetti ptof	310	12,50	3.875,00
		tutti	Intensificazione per figure sensibili aule	75	12,50	937,50
			Intensificazioni piccola manutenzione movimentazione mobili e suppellettili	20	12,50	250,00
		2	Intensificazione per reperibilità nei periodi di chiusura scuola	30	12,50	375,00
		3	intensificazione: sostituzione colleghi assenti	128	12,50	1.600,00
		totale fis personale ATA				14.760,14
		Totale FIS personale ata				14.760,14
Quota disponibile				14.762,98		
Importo residuo				€ 2,84		



TITOLO VIII

Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015. (art. 22 comma 4 lettera C4 CCNL Scuola 2018)

Art. 58 - Criteri generali per la valorizzazione del merito dei docenti

1. Il merito del personale docente è valorizzato dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie disponibili per la valorizzazione del merito del personale docente per **l'anno scolastico 2022/2023** sono quelle determinate dal precedente art. 44, comma 6, e corrispondono a **€ 8.000,00** suddivisi in percentuale in base al numero di docenti per ordine di scuola e secondo la seguente tabella:

Valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1 commi da 126 a 128, della Legge n. 107/2015				€	8.000,00
					Pecentuale sul totale
	n° docenti della scuola Infanzia	21	13%	1.012,05 €	
	n° docenti della scuola Primaria	86	52%	4.144,58 €	
	n° docenti della scuola Secondaria di 1° grado	59	36%	2.843,37 €	
	FIS quota docenti	166	100%	8.000,00 €	

3. Il sistema di attribuzione della premialità, in termini economici, trova diretto riscontro e sarà proporzionata al punteggio totale di ogni docente che per l'attribuzione del "merito" verrà suddiviso per ordine di scuola.
4. Alla luce della suddetta premessa e in linea con quanto stabilito dal comitato di valutazione le parti ritengono utile concordare i criteri generali misurati in termini di **minimo** e **massimo** da attribuire al personale.

I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, co. 4, punto c 4 del C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018:



- il compenso più BASSO non potrà essere INFERIORE a **100 €** dell'ammontare complessivo delle risorse di cui al precedente comma 2
- il compenso più ALTO non potrà essere SUPERIORE a **800 €** dell'ammontare complessivo delle risorse di cui al precedente comma 2
- eventuali economie saranno utilizzate nell'anno scolastico successivo oppure verranno ridistribuite ai docenti "meritevoli" in percentuale al punteggio da loro ottenuto

Criteri di premialità del personale ATA

1. Le risorse finanziarie disponibili per la intensificazione del merito del personale ATA per l'anno scolastico 2021/2022 corrispondono ad **€ 3.000,00**
2. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale ATA sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali:
 - a) *Contributo al benessere lavorativo (Capacità organizzativa e collaborativa con i colleghi) Rispetto dei codici del comportamento e collaborativa con i colleghi); rispetto dei doveri di servizio.*
 - b) *Flessibilità operativa e oraria (disponibilità a particolari imprevisti e alla sostituzione dei colleghi assenti)*
 - c) *Miglioramenti apportati e nuove prassi (digitalizzazione - CAD – Privacy - sicurezza e salute)*
 - d) *Contributo a funzionamenti complessi della scuola in emergenza.*



TITOLO IX

Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il piano nazionale di formazione dei docenti

(art. 22 comma 4 lettera C7 CCNL Scuola 2018)

Art. 59 - La pianificazione della formazione di Istituto

Ai sensi del comma 124 art.1 Legge 107/2015 la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, è coerente con il Piano Triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento della scuola ed è fondata sulle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione. Il collegio dei docenti definisce annualmente il piano di formazione dei docenti, che è inserito nel PTOF.

Il DSGA definisce il piano di formazione del personale ATA.

Art. 60 - Risorse economiche per la formazione

Nei limiti delle disponibilità di bilancio è auspicabile che sia destinata una parte delle risorse finanziarie non vincolate per la formazione su tematiche di interesse generale quali, ad esempio, la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le somme non vincolate assegnate alla scuola potrebbero essere destinate in rapporto alle varie necessità della Scuola.

A tal fine si individuano due possibili macro settori:

- Amministrazione e contabilità (30% della disponibilità per il personale ATA)
- Supporto alla didattica (70% della disponibilità per il personale docente)



VALUTAZIONE DEL CONTRATTO

Art. 61 - Valutazione dello stato di attuazione del contratto integrativo

Per quanto non previsto nel presente contratto si rimanda alle norme nazionali.

Art. 62 - Disposizioni finali

Il presente Contratto Integrativo d'Istituto, corredato dalla relazione tecnico-finanziaria, sarà sottoposto a verifica di compatibilità finanziaria, in base alle disposizioni vigenti: tale verifica sarà effettuata dal DSGA e sottoposta agli organi di controllo.

Nel caso in cui dovessero intervenire variazioni alle disposizioni ed agli accordi nazionali di riferimento, tali variazioni si intendono immediatamente vigenti anche per il presente Contratto integrativo d'Istituto con le stesse decorrenze, fermo restando che il testo del presente Contratto sarà adeguato alle suddette variazioni.

In caso di contrasto tra il presente Contratto Integrativo d'Istituto con le disposizioni e gli accordi nazionali di riferimento, prevalgono – con decorrenza retroattiva - questi ultimi.

Art. 63 - Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per la contrattazione integrativa intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Regione
Siciliana



Istituto Comprensivo Statale
"G. Blandini" - Palagonia

Per la Parte Pubblica il Dirigente scolastico

Antonino Fabio Marco Laudani

Per i Rappresentanti Sindacali Unitari

R.S.U.

Prof. Grasso Gianfranco

Ins. Marino Barbara

Per i **Rappresentanti Sindacali Territoriali:**

CISL.

CGIL.

GILDA:

SNALS ins. Grosso Carolina

UIL

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Blandini"

Via Amedeo, 29 - 95046 Palagonia (CT) – tel. 095/7958713 – fax. 095/7953425

C.F. 91026560879 - C.M.: CTIC8A5003 - Email: ctic8a5003@istruzione.it - Pec: ctic8a5003@pec.istruzione.it - Web: www.icblandinipalagonia.it